



REGIONE SICILIANA
Presidenza
COMMISSARIO DELEGATO
Ordinanza di Protezione Civile
19 gennaio 2009 n°3734

Attuazione dell'Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2009 n. 3734 relativa ai primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008

**II PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO**

Ordinanza n°2

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n°225 sull'Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998 n°14, recante norme in materia di protezione civile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale per gli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e dicembre 2008;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2009 n. 3734 riguardante i primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa, con il compito di procedere, anche avvalendosi di Soggetti Attuatori dagli stessi nominati, che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite, all'accertamento dei danni, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi ed a porre in essere ogni utile attività per l'avvio, in termini di somma urgenza, della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione, procedendo agli ulteriori adempimenti previsti specificatamente nell'ordinanza stessa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale del 2 febbraio 2009 n°1 con la quale è stato individuato l'Ufficio amministrativo – contabile a supporto del Commissario Delegato;

CONSIDERATO che a seguito dei predetti fenomeni atmosferici si sono verificati nel territorio regionale gravi eventi quali frane e smottamenti conseguenti alla saturazione dei versanti, forti mareggiate e l'esondazione di fiumi e torrenti che hanno determinato notevoli danni alla viabilità, alle infrastrutture pubbliche e ad immobili privati, con interruzione di pubblici servizi e di collegamenti;

RITENUTO che la natura e la violenza degli eventi meteorologici hanno causato gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone colpite e, pertanto, risulta necessario



REGIONE SICILIANA
Presidenza
COMMISSARIO DELEGATO
Ordinanza di Protezione Civile
19 gennaio 2009 n°3734

fronteggiare la situazione determinatasi mediante l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari quali quelli previsti dall'ordinanza;

RITENUTO necessario ed indifferibile programmare e realizzare i primi interventi urgenti per il superamento dell'emergenza, favorendo il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate;

CONSIDERATO che appare necessario nominare dei Soggetti Attuatori,

DISPONE

Art. 1

SOGGETTI ATTUATORI

1. Per le finalità e le attività di cui all'OPCM n. 3734 sono nominati Soggetti Attuatori:
 - a) L'Assessore Regionale alla Presidenza, come Soggetto Attuatore di Direzione Generale e Coordinamento, per l'esercizio di tutti i poteri di impulso, indirizzo, coordinamento e intervento sostitutivo finalizzati alla realizzazione delle previsioni della citata ordinanza;
 - b) Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, come Soggetto Attuatore di Gestione, per gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, di programmazione e realizzazione degli interventi.
2. I Soggetti Attuatori eserciteranno le loro funzioni secondo le direttive contenute nella presente ordinanza.

Art. 2

PROCEDURE

1. Le previsioni dell'Ordinanza in epigrafe sono realizzate curando la partecipazione degli enti locali, secondo principi di tempestività, trasparenza e omogeneità di intervento sul territorio, prevedendo un quadro organico e sistematico di interventi basato sulla ricognizione degli effettivi danni subiti e sui rischi del territorio, con interventi coerenti e proporzionali ai danni e ai rischi. A tal fine si fissano le seguenti modalità generali di attuazione:

- 1.1. si provvederà prioritariamente agli interventi di cui all'art. 3 della citata Ordinanza ed in particolare alla puntuale ricognizione e quantificazione dei danni subiti dalle infrastrutture e dai beni pubblici e privati sulla base delle segnalazioni e dei sopralluoghi realizzati dagli uffici;
- 1.2. il Piano generale degli interventi è predisposto sulla base delle indicazioni degli enti locali e/o proprietari e/o possessori e conterrà gli interventi previsti suddivisi per priorità, con indicazione dell'ubicazione, della tipologia del manufatto, dei danni riportati, degli interventi necessari previsti, dei tempi, dei costi presunti, dei soggetti beneficiari e dei soggetti attuatori. Il Piano potrà essere redatto anche per stralci successivi e può essere rimodulato sulla base degli esiti di nuovi accertamenti, degli interventi eseguiti e dell'evolversi delle situazioni emergenziali.



REGIONE SICILIANA
Presidenza
COMMISSARIO DELEGATO
Ordinanza di Protezione Civile
19 gennaio 2009 n°3734

- 1.3. I Soggetti Attuatori indicati nel Piano generale degli interventi, beneficiari dei decreti di finanziamento emessi dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, assumono contestualmente la posizione di funzionari con tutti i poteri e gli obblighi connessi secondo le vigenti norme di contabilità e in particolare con l'obbligo di rendicontazione.
- 1.4. E' ammesso il finanziamento, anche parziale, di interventi in corso di realizzazione e di progettazioni eseguite o in corso. Potranno essere utilizzate anche progettazioni eseguite o in itinere.
- 1.5. Nelle more della redazione del Piano generale gli interventi di particolare urgenza, attestata dall'Ufficio Commissariale, sono stralciati e, previa autorizzazione dell'Assessore alla Presidenza, sono anticipati nella realizzazione.

Art.3
INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Tutte le attività dovranno svolgersi con sistemi informatici.
2. Salvo casi eccezionali, giustificati da specifiche e contingenti esigenze, tutte le comunicazioni interne ed esterne e le trasmissioni di atti e documenti dovranno avvenire in via telematica.

Art. 4
DISPOSIZIONI CONTABILI E FINANZIARIE

1. Le risorse statali e regionali previste dall'art. 9 dell'OPCM saranno trasferite e confluiranno su un apposito capitolo di nuova istituzione del bilancio regionale – anno 2009 – Rubrica Dipartimento Regionale della Protezione Civile.
2. Il finanziamento degli interventi e l'assegnazione dei contributi sono subordinati alla effettiva disponibilità dei fondi all'uopo destinati.

Palermo 02.02.2009

Il Presidente della Regione
Commissario delegato
On.le dott. Raffaele Lombardo